



una estetista specializzata di
Elizabeth Arden
sarà a vostra disposizione
dal 3 all'8 marzo

PROFUMI
Servetti
in Via Rodi 1

STAMPA SERA

BORSA
Pagina 31



QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marengo 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

Eseguiti stamane contemporaneamente in tutt'Italia

Italcasse: 39 arresti fra i big dell'economia

A Caselle arrestato il conte **Calleri** sull'aereo per Roma - In carcere tra gli altri **Giordano dell'Amore**, il presidente della Cassa di Risparmio ligure **Borgna**, il consigliere economico di Craxi **Tommaso Pesce**, e l'ex sindaco di Asti, on. **Giraudi**

Altri dieci ricercati

Trentanove tra direttori e presidenti di banche sono stati arrestati questa mattina dai carabinieri in varie città d'Italia su mandato di cattura del giudice istruttore di Roma, Antonio Allibrandi. Tra gli arrestati c'è il conte Edoardo Calleri, di Torino, fermato a Caselle mentre prendeva l'aereo per Roma. I mandati firmati dal giudice sarebbero una cinquantina, ma oltre metà delle persone colpite dal provvedimento si sono rese irrimediabili.

Questa serie di arresti, clamorosa sia per il numero che per il posto occupato dalle persone colpite, rappresenta la conclusione del processo istruttorio su uno dei più grandi scandali bancari del dopoguerra: quello soprannominato «dei fondi bianchi dell'Italcasse».

L'istituto, che è formato da un'associazione di banche, avrebbe favorito, con l'elargizione di 1500 miliardi, persone che non erano in grado di fornire valide garanzie a copertura dei prestiti ricevuti. Tra i beneficiari di questi prestiti figurano i fratelli Caltagirone, i palazzinari siciliani trapian-



Il conte Edoardo Calleri di Sala

ti a Roma, che si sono rifugiati all'estero per sottrarsi all'arresto.

Che delle nubi minacciose si stessero addensando sul capo delle persone implicate nello scandalo Italcasse lo si era visto nei giorni scorsi quando il fascicolo era rimbalzato tra l'ufficio istruttorio

del tribunale di Roma e la Procura della Repubblica.

La maggior parte degli arrestati sono stati sorpresi nelle proprie abitazioni alle prime ore del mattino. Tra questi — oltre al Calleri — l'ultimo e il penultimo presidente della Cassa di Asti, Giovanni Giraudi e Achille Dapino; il presidente e l'ex direttore della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, l'avvocato Giovanni Borgna e il dottor Aghina. Giordano Dell'Amore, ex presidente della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, è stato arrestato a Merano. A Milano sono stati arrestati Tommaso Pesce, consigliere economico di Craxi e Vitalliano Peduzzi.

• Altri servizi a pag. 11 •

La clamorosa denuncia per le scommesse

Calcio: tutti smentiscono

Lo scandalo delle scommesse sulle partite truccate sta entrando nella fase acuta. Dopo le accuse da parte di Massimo Cruciani sono arrivate le prime reazioni. Giocatori e società (nella tabella riportiamo alcune risposte) hanno seccamente replicato all'allibratore romano.

Albertosi: «Non si può rovinare in questo modo una carriera».

Morini Giorgio: «Conosco Cruciani, non so perché mi ha coinvolto».

Savoldi: «Non ho mai scommesso, per non rovinarmi il futuro».

Paris: «Attendo di vedere gli assegni che avrei incassato».

Colomba: «I soldi li faremo denunciando il nostro accusatore».

Zinetti: «Forse ho fregato qualcuno che scommetteva sulle sconfitte».

Garlaschelli: «Il vero gioco d'azzardo comincia soltanto adesso».

Manfredonia: «Cruciani ci fu presentato anni fa da Cordova».

Cacciatori: «Mi resterà un'etichetta difficile da cancellare».

Giordano: «La conoscenza di Cruciani non basta per esser accusati».

Viola: «Mi auguro che la squadra non resti condizionata, reagisca».

Wilson: «Non ho mai scommesso, può essere un grosso equivoco».

Rossi Paolo: «Qualcuno ha interesse a distruggere il calcio».

Merlo: «Ho le mani pulite, non ho mai tradito il Lecce, e i tifosi».

Agostinelli: «Sono curioso di sapere di che mi si accusa».

Girardi: «E' amaro sentirsi così accusato dopo 15 anni di carriera».

Magherini: «E' tutta un'infamia a mio carico, respingo l'accusa».

Casarsa: «Sono indignato, chiedo la tutela della mia onorabilità».

Della Martira: «Una cosa incredibile. Non so esprimere l'indignazione».

Cattaneo: «Non c'entro nulla, adirò immediatamente le vie legali».

Pellegrini Stefano: «Quel giorno alla Lazio segnai anche il gol».

Damiani: «Ho ricevuto una telefonata ma ho avvisato chi di dovere».

Milan: «Tuteleremo la nostra onorabilità e quella dei giocatori».

Bologna: «Potrebbe risultare un'iniziativa di un megalomane».

Vicenza: «Se qualcuno fosse colpevole l'anno prossimo non sarà con noi».

Palermo: «Escludo categoricamente che i nostri giocatori siano coinvolti».

Taranto: «Se Quadri e Renzo Rossi giocano male è cosa che può capitare».

Genoa: «Sono accuse assurde, spalleggeremo l'azione legale di Girardi».

Lecce: «Merlo proverà di essere del tutto estraneo alla vicenda».

Juventus: «E' diventata la guerra dei sospetti».

Perugia: «Non esistono prove, l'inchiesta deve andare avanti».

Lazio: «Non abbiamo responsabilità pur se temiamo qualcosa».

Avellino: «E' una montatura, presto saranno smascherati i colpevoli».

Napoli: «La serietà dei nostri giocatori è al di sopra d'ogni sospetto».

CITROËN
AUTOCCASIONI

2CV - DIANE 6 - AMI 8 - GS - LN
VISA - CX BENZINA - CX DIESEL
FAMILIARI e BERLINE

• Revisionate con garanzia • Agevolazioni di pagamento • Minimo anticipo

RUSPA-AUTO
CONCESSIONARIA

C. Vigevano, 62-TO tel. 857956

Già 7 punti la contingenza

in febbraio il costo della vita è aumentato dell'1,7 per cento

• a pagina 2 •

Rivoli: bilancio di cinque anni

polemico confronto tra maggioranza e minoranza

• a pagina 8 •

Tram fermi due ore oggi dalle 18,30

in sciopero anche i servizi urbani in Piemonte e la Torino-Ceres

• a pagina 2 •